

ARNABOLDI STABLE ASD APS

L'anno 2025 il giorno 20 luglio alle ore 10:00 presso il locale situato in Strada boschetto 1/F
Alessandria si riunisce l'assemblea totalitaria dell'associazione per discutere il seguente ordine del
giorno:

1. Modifica dello statuto

Sono presenti alla seduta i seguenti fondatori:

1. Arnaboldi Giorgia – Presidente
2. Negri Claudia – Vice Presidente
3. Barberis Angelo – Segretario

E i seguenti associati:

1. Belloni Dario
2. Frisiero Luna
3. Quaranta Clarissa
4. Ciprotti Fabiola
5. Zamproni Alessandra
6. Gubetti Andrea



Preso atto della presenza di tutti i soci e di tutto il direttivo, e che quindi l'assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria, che tutti i presenti sono debitamente informati sugli argomenti dell'ordine del giorno il Presidente prende la parola e chiama a fungere da segretario Barberis Angelo Che accetta.

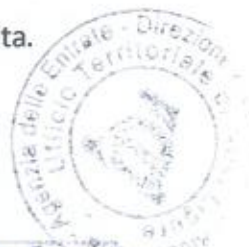
Siamo riuniti oggi per prendere atto delle valutazioni espresse dalla Regione Piemonte direzione welfare Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale per effettuare le modifiche statuarie richieste finalizzate all'iscrizione nel RUNTS. Viene pertanto esaminato il nuovo statuto con le modifiche richieste e si chiede l'approvazione dell'assemblea. Dopo ampia discussione e disamina delle singole variazioni l'assemblea chiamata a deliberare all'unanimità delibera di prendere atto e approvare il nuovo statuto dando mandato al Presidente di procedere alla registrazione del nuovo statuto.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara la seduta sciolta.

Arnaboldi Giorgia

Negri Claudia

Barberis Angelo



02/10/2025	155 € 200,00
113	155 € 24,00
3	155 € 0,43
	€ 224,43

IL FUNZIONARIO

Cristina CALLEGARI (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

116 - TORTONA

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Art 1) DENOMINAZIONE

E' costituita a tempo indeterminato l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione sportiva dilettantistica di Promozione Sociale, in breve "Arnaboldi's Stable ASD APS" (di seguito denominata "Associazione")

L'Associazione persegue fini di utilità sociale nei confronti degli associati o di terzi, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed è regolata, dalle norme previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore": art. 35, 36, 56, 57, 67, 68, 72, 73, 75, 85.4, 86, 89, 90, 91, 99, 101, 104 nonché dalle disposizioni legislative sulle Associazioni non riconosciute (artt.36-38 C.C.), da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale che rispecchia e rispetta le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIR.

Gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna dell'Associazione sono disciplinati da un eventuale Regolamento, deliberato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

ART 2) SEDE

L'Associazione ha sede in Strada Boschetto 1/F Mandrogne (AL). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune.

E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea dei soci.

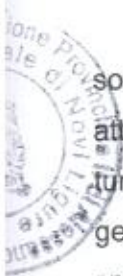
L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

L'Associazione ha facoltà, qualora se ne ravvisi la necessità, di istituire sedi secondarie o sezioni autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico.

ART 3) SCOPI E FINALITÀ

L'Associazione si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità





sociale, non ha scopo di lucro e persegue inoltre finalità di carattere generale atte a favorire lo studio, la promozione e divulgazione di attività sportive, turistiche, culturali, artistiche, musicali, ricreative, nonché servizi del medesimo genere e nel medesimo ambito, per contribuire in tal modo alla crescita sportiva, turistica, culturale e civile dei propri soci e per una più completa formazione umana e sociale oltre a promuovere iniziative rivolte all'ampliamento dei luoghi e delle occasioni sportive, ricreative, culturali e di socialità al fine di valorizzare i rapporti umani e solidali del territorio.

L'Associazione

ART 4) ATTIVITÀ

Per conseguire gli scopi di cui sopra l'Associazione promuove e organizza attività sportive dilettantistiche come, a titolo esemplificativo e non esaustivo : escursioni, gite, seminari su temi connessi alle attività sportive, alla tutela ambientale e del territorio e delle relative tradizioni tipiche, mostre di pittura, fotografia, scultura, mostre di animali e corsi per animali con personale qualificato, , corsi di vario genere con personale qualificato, proiezione di audiovisivi, nonché attività di sensibilizzazione e approfondimento su tematiche afferenti alla pratica sportiva e all'adozione di sani stili di vita e qualsivoglia iniziativa tesa a valorizzare il bene relazionale;

L'associazione promuove e organizza attività turistiche di interesse sociale e culturale, ivi inclusa l'organizzazione di turismo sportivo;

L'associazione promuove e organizza attività musicali, anche in collaborazione con gli enti pubblici e privati ,attraverso corsi sia individuali che di gruppo, per sensibilizzare e promuovere la musica come arte sociale, nonché manifestazioni musicali o laboratori musicali, diretti agli associati e terzi. Inoltre l'Associazione, mediante specifiche deliberazioni, può:

somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi della normativa vigente; effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi anche in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017.;

esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali (come feste e sottoscrizioni anche a premi) per autofinanziamento, in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti; svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

Per la realizzazione dei fini istituzionali l'associazione potrà collaborare con gli Enti e le Federazioni cui si affilia, con altre organizzazioni operanti in settori affini e con le Pubbliche Amministrazioni.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci. In caso di necessità può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa.

ART. 5) GLI ASSOCIATI

All'Associazione possono essere ammessi i cittadini italiani e stranieri che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione. Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividono gli scopi, si impegnano a realizzarli e sono mossi da spirito di collaborazione e solidarietà. Non viene fatta alcuna discriminazione di genere, etnica, razziale, culturale, politica o religiosa al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa. I soci si distinguono in:

soci fondatori, vale a dire coloro che hanno partecipato alla costituzione della Associazione; soci ordinari, vale a dire coloro che si sono associati in tempi successivi. Soci Sostenitori: sono coloro che partecipano solo occasionalmente, con versamento di una quota associativa annuale minima, stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo, alle iniziative ed ai servizi offerti dall'Associazione, dietro eventuale versamento di contributo ai singoli corsi, eventi o manifestazioni. Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci fondatori, ordinari e sostenitori riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

I soci hanno il diritto:

di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;





di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto. I soci sono tenuti:

all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

L'ammissione di un nuovo socio viene decisa ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. L'eventuale rigetto della richiesta di ammissione deve comunque essere motivato.

All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio, che è intrasmissibile per atto tra vivi.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il diritto di recesso.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, nei confronti del socio che: non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;

senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, deliberata dall'Assemblea dei soci; svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione; in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

Le deliberazioni assunte in materia di recesso, decadenza ed esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera raccomandata, ad eccezione del caso previsto alla lettera b), consentendo facoltà di replica.

Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire

nei confronti dell'Associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta, sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Gli associati devono corrispondere, entro il 30 novembre, le quote associative annuali nell'importo stabilito dall'Assemblea.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale e, comunque, fatto salvo il versamento degli eventuali contributi straordinari di cui all'articolo 9 dello Statuto.

ART 6) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci; Il Presidente; Il Consiglio direttivo.

ART 7) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è il massimo organo dell'Associazione, di cui regola l'attività; è composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di due associati. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età. In caso di necessità l'Assemblea elegge un segretario. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, quando ne fa espressa richiesta almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto al voto, oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine di dieci giorni, ponendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai richiedenti. La convocazione va diramata per iscritto con 7 giorni di





anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione, la quale deve avere luogo il giorno successivo rispetto alla prima. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

ART 8) ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aderenti, aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla metà più uno degli associati presenti o rappresentati. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro il mese di aprile.

L'Assemblea ordinaria:

approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
discute ed approva i programmi di attività; elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo e ne approva il numero; ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti; approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni; delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; delibera sull'esclusione dei soci; delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo; approva i rimborsi massimi previsti per i membri del Consiglio Direttivo ed eventualmente per i soci, qualora svolgano funzioni di interesse generale per l'Associazione. Tali spese devono essere opportunamente documentate; -approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni d'opera che si rendano necessarie ai fini della realizzazione degli impegni dell'Associazione. -elege il Presidente
L'Assemblea delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni

necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa.

Le deliberazioni assembleari devono essere pubblicate mediante l'affissione del relativo verbale all'albo della sede e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Segretario.

ART 9) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 8.

L'Assemblea straordinaria dei soci:

approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;

scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole dei tre 3/4 (tre quarti) dei soci aderenti.

ART 10) REQUISITI PER LE CARICHE ASSOCIATIVE

Possono rivestire le cariche sociali tutti i soci:

che sono in regola con la quota associativa relativa all'anno in cui si svolge l'Assemblea elettiva;

che non sono stati oggetto di provvedimenti di espulsione o esclusione;

che non hanno in corso procedimenti di espulsione o esclusione nei loro confronti.

ART 11) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) sino a un massimo di 7 (sette) consiglieri, che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili,

Sono membri di diritto del consiglio direttivo almeno 2/3 dei soci fondatori ed in mancanza di essi sono eleggibili come membri di diritto del consiglio direttivo (e quindi facenti parte di almeno i 2/3 del consiglio direttivo) i soci che appartengano alla compagine sociale da almeno 3 anni al fine di assicurare la piena continuità e consapevolezza degli scopi associativi e del loro conseguimento.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti il Tesoriere e il Segretario.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata nella prima Assemblea





ordinaria immediatamente successiva da convocarsi entro e non oltre 30 giorni dalla cooptazione e dura sino alla scadenza del mandato dei consiglieri surrogati.

Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa. In particolare esso svolge le seguenti attività:

attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;

redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;

delibera sulle domande di nuove adesioni;

sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Segretario

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 3 mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei componenti.

La convocazione va diramata per iscritto con due giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio

Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Non sono previste deleghe in seno al Consiglio Direttivo.

ART 12) PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca e presiede l'Assemblea dei soci.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, al membro più anziano di età del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

ART 13) TESORIERE

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

ART 14) IL PATRIMONIO E LE ENTRATE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

quote e contributi degli aderenti e di privati ;

contributi di organismi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche anche finalizzati alla realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;

erogazioni liberali di associati e di terzi;





entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;

proventi derivanti dalla cessione di beni e di servizi agli associati, ai loro familiari conviventi ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione;

entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

da ogni altra entrata permessa dalla legge e accettata dall'Associazione. I

contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo. Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali previste dallo Statuto.

Si può prevedere un fondo di riserva in bilancio: tale fondo accoglie gli avanzi di gestione eventualmente accumulati in attesa di essere reinvestiti nell'attività istituzionale, di norma, nel successivo esercizio finanziario.

E' fatto divieto di dividere tra gli associati, anche in forme indirette, gli eventuali proventi derivanti dall'attività dell'Associazione.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART 15) BILANCIO

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° ottobre e si chiude il 30 settembre.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e il conto consuntivo nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni associato.

Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

Nel caso di particolari esigenze l'Assemblea ordinaria per l'approvazione dei rendiconti può essere convocata, in deroga a quanto previsto dall'art. 9), entro il termine ultimo del 30 giugno

ART 16) SCIOGLIMENTO

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore



ART 17) NORME FINALI

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e/o degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del codice civile, della legge nazionale 383/2000, della legge regionale n 7/2006

Letto, confermato e sottoscritto in Alessandria (AL) il

Presidente: [Signature]

Vice Presidente: [Signature]

Segretario: [Signature]

ARNABOLDI STABLE ASD APS

L'anno 2025 il giorno 20 luglio alle ore 10:00 presso il locale situato in Strada boschetto 1/F
Alessandria si riunisce l'assemblea totalitaria dell'associazione per discutere il seguente ordine del
giorno:

1. Modifica dello statuto

Sono presenti alla seduta i seguenti fondatori:

1. Arnaboldi Giorgia – Presidente
2. Negri Claudia – Vice Presidente
3. Barberis Angelo – Segretario

E i seguenti associati:

1. Belloni Dario
2. Frisiero Luna
3. Quaranta Clarissa
4. Ciprotti Fabiola
5. Zamproni Alessandra
6. Gubetti Andrea

Preso atto della presenza di tutti i soci e di tutto il direttivo, e che quindi l'assemblea è
regolarmente costituita in forma totalitaria, che tutti i presenti sono debitamente informati sugli
argomenti dell'ordine del giorno il Presidente prende la parola e chiama a fungere da segretario
Barberis Angelo Che accetta.

Siamo riuniti oggi per prendere atto delle valutazioni espresse dalla Regione Piemonte direzione
welfare Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità
sociale per effettuare le modifiche statuarie richieste finalizzate all'iscrizione nel RUNTS. Viene
pertanto esaminato il nuovo statuto con le modifiche richieste e si chiede l'approvazione
dell'assemblea. Dopo ampia discussione e disamina delle singole variazioni l'assemblea chiamata a
deliberare all'unanimità delibera di prendere atto e approvare il nuovo statuto dando mandato al
Presidente di procedere alla registrazione del nuovo statuto.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara la seduta sciolta.

Angelo

Negri Clara

Barberis Angelo

02/10/2025	ASS € 200,00
M3 3	ASS € 24,00
	ASS € 0,48
	€ 224,48

IL FUNZIONARIO
Cristina CALLEGARI (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Alfonso TORTENA

Esente da bollo ex art. 27 bis allegato B, d.p.r.n. 642/72